



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

**AVVISO N. 11 DEL 6 MAGGIO 2009
PIANI CONCORDATI PER INTERVENTI FORMATIVI DI
SOSTEGNO A IMPRESE E LAVORATORI COLPITI DALLA CRISI
ECONOMICA**

INTEGRAZIONI DEL 1° APRILE 2010



Indice dell'Avviso

1.	Finalità dell'Avviso	3
2.	Oggetto dell'Avviso - piani formativi concordati Tipo A e Tipo B.....	3
2.1.	Accordo sindacale per piani concordati di Tipo A	4
2.2.	Accordo sindacale per piani concordati di Tipo B	4
3.	Contributo e scadenze per la presentazione dei piani.....	4
3.1.	Assegnazione delle risorse per i piani di Tipo A.....	4
3.2.	Assegnazione delle risorse per i piani di Tipo B.....	5
4.	Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso.....	6
5.	Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani.....	7
6.	Attività previste per i piani di Tipo A	7
7.	Attività previste per i piani di Tipo B	7
7.1.	Tipologia di attività ammissibili per i piani di Tipo B	8
8.	Durata dei piani formativi	9
9.	Parametri di contributo per i piani.....	10
10.	Regime d'aiuti per piani a valere sull'Avviso.....	11
11.	Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo	11
12.	Documentazione da presentare	11
13.	Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani	13
14.	Procedure di verifica	14
14.1.	Piani di Tipo A	14
14.2.	Piani di Tipo B	15
14.3.	Formazione delle Graduatorie.....	15
15.	Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell' Avviso	16
16.	Chiarimenti	16
17.	Tutela dei dati personali.....	16

1. Finalità dell'Avviso

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative Fon.Coop, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL-CISL-UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, intende finanziare piani formativi concordati tra le imprese, le Organizzazioni di Rappresentanza delle imprese e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, a favore di imprese aderenti al Fondo colpite dalla crisi economica e di soci lavoratori/lavoratrici e di lavoratori/lavoratrici in esse occupati, secondo i termini e le modalità di seguito specificati.

Tale iniziativa vuole essere una risposta, in linea con le richieste delle Parti Sociali, alle necessità di riconversione, ristrutturazione ed il rilancio delle imprese e al contempo aggiorni, riqualifichi e migliori l'occupabilità dei lavoratori, nell'attuale momento di crisi.

L'Avviso ha i seguenti obiettivi:

1. intervenire tempestivamente presso le imprese ed i lavoratori che risentono della crisi, utilizzando la leva della formazione per migliorare la competitività ed il mantenimento del livello occupazionale;
2. sostenere concretamente con processi di professionalizzazione, aggiornamento e riconversione i lavoratori che, al momento della presentazione del piano, siano in condizioni occupazionali a rischio.

Fon.Coop sta verificando con i competenti organi ministeriali e regionali che la partecipazione ad attività formative ed a percorsi di riqualificazione professionale finanziati da Fon.Coop di lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali anche in deroga soddisfi la condizione prevista per il mantenimento del trattamento integrativo e richiamata dal comma 10 dell'art.19 del D.L. 28 novembre 2008 n.185 convertito con Legge 28 gennaio 2009 n.2.

2. Oggetto dell'Avviso - piani formativi concordati Tipo A e Tipo B

Per piano formativo concordato si intende un programma di azioni formative e di attività ad esse propedeutiche, (intendendosi per tali, in via esemplificativa: indagini di fabbisogno, bilancio di competenze, etc..) e successive (quali ad esempio: valutazione ex post; certificazione delle competenze acquisite; diffusione dei risultati, etc..) risultante da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

I piani formativi concordati riguardano o singole imprese aderenti a Fon.Coop, o consorzi di imprese aderenti, o gruppi di imprese aderenti, o più imprese aderenti riunite in ATI o ATS, anche costituite formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo.

I piani formativi concordati possono essere di due tipologie:

- Tipo A – piani aziendali o pluriaziendali per lavoratori che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga o per i quali siano attivate procedure di mobilità.
- Tipo B – piani pluriaziendali per politiche attive di sostegno all'occupazione.

Tali piani possono prevedere azioni propedeutiche, di accompagnamento, formative e finali come di seguito descritto. In particolare debbono prevedere il coinvolgimento di più imprese aderenti a Fon.Coop e possono inoltre promuovere l'attivazione di processi di partenariato, il rilievo dei fabbisogni occupazionali, l'individuazione del possibile ricollocamento dei lavoratori in esubero, il rilievo dei fabbisogni formativi e l'orientamento dei lavoratori delle imprese coinvolte.

2.1. Accordo sindacale per piani concordati di Tipo A

A fini della presentazione dei soli piani di Tipo A sono ammissibili gli accordi relativi all'attivazione degli ammortizzatori sociali già sottoscritti dalle Parti, o successive integrazioni, che prevedano esplicitamente linee di interventi formativi per i lavoratori che fruiscano - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga.

2.2. Accordo sindacale per piani concordati di Tipo B

Il piano formativo concordato di Tipo B risulta da un accordo sottoscritto fra i rappresentanti di almeno una delle Organizzazioni di Rappresentanza delle imprese e di tutte le sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil) costituenti Fon.Coop almeno a livello provinciale.

Qualora i lavoratori destinatari della formazione siano presenti in più province della stessa regione, l'accordo deve essere sottoscritto almeno dalle rappresentanze sindacali regionali del settore di appartenenza.

Qualora i lavoratori destinatari della formazione siano presenti in più regioni, l'accordo deve essere sottoscritto almeno dalle rappresentanze sindacali nazionali del settore di appartenenza.

Qualora i lavoratori destinatari della formazione appartengano a settori diversi, l'accordo deve essere sottoscritto almeno dalla rappresentanza provinciale, regionale o nazionale del settore prevalente per numero di lavoratori destinatari della formazione.

Sono definiti ad alto valore strategico, ed hanno particolare valutazione, i piani che presentino un alto livello di partenariato e per i quali l'accordo di concertazione sia sottoscritto dagli organismi confederali o settoriali nazionali di tutte le organizzazioni di rappresentanza cooperative e tutte le Organizzazioni Sindacali costituenti Fon.Coop.

3. Contributo e scadenze per la presentazione dei piani

Le risorse destinate al contributo dei piani ai sensi del presente Avviso 11 ammontano ad un complessivo di € 6.000.000,00. La presentazione dei piani avviene in modalità a sportello con scadenza mensile, fissata nell'ultimo giorno feriale, fino all'esaurimento delle risorse disponibili

3.1. Assegnazione delle risorse per i piani di Tipo A

Le risorse dell'Avviso per i piani di Tipo A sono ripartite su aree territoriali. Non sono ammessi piani che interessino più di una delle aree territoriali identificate.

RISORSE DELL'AVVISO 11 per i piani di Tipo A
totale delle risorse a disposizione per l'Avviso
(comprehensive delle risorse già assegnate nelle scadenze precedenti)

Area territoriale	Importo
PIEMONTE e VALLE D'AOSTA	198.000,00
LOMBARDIA	492.000,00
TRENTINO ALTO ADIGE	96.000,00
VENETO	246.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	120.000,00
LIGURIA	84.000,00
EMILIA ROMAGNA	1.128.000,00
TOSCANA	330.000,00
UMBRIA	108.000,00
MARCHE	108.000,00
LAZIO	282.000,00
ABRUZZO	24.000,00
MOLISE	15.000,00
CAMPANIA	72.000,00
PUGLIA	84.000,00
BASILICATA	24.000,00
CALABRIA	15.000,00
SICILIA	102.000,00
SARDEGNA	72.000,00
Totale disponibile per l'Avviso	3.600.000,00

Ferme le risorse destinate per ogni area territoriale il Fondo si riserva:

1. di ridurre il contributo richiesto per il piano sulla base della valutazione tecnica di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento del massimale di contributo concedibile in relazione alla dimensione della impresa ai sensi del presente Avviso;
2. di ridistribuire eventuali residui ai piani delle altre aree territoriali in misura proporzionale ai singoli fabbisogni;
3. di compensare le risorse tra le tipologie A e B dei piani, e ridistribuire eventuali residui in misura proporzionale ai relativi fabbisogni;
4. di utilizzare eventuali residui di una scadenza per la successiva;
5. di integrare le risorse disponibili per l'Avviso.

I criteri sopra indicati fanno riferimento a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.

3.2. Assegnazione delle risorse per i piani di Tipo B

Le risorse dell'Avviso per i piani di Tipo B sono in totale 2.400.000,00 euro (comprehensive delle risorse già assegnate nelle scadenze precedenti) e sono assegnate per ogni scadenza secondo una lista unica nazionale.

Ferme le risorse destinate il Fondo si riserva:

1. di ridurre il contributo richiesto per il piano sulla base della valutazione tecnica di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento del massimale di



- contributo concedibile in relazione alla dimensione della impresa ai sensi del presente Avviso;
2. di compensare le risorse tra le tipologie A e B dei piani, e ridistribuire eventuali residui in misura proporzionale ai relativi fabbisogni;
 3. di utilizzare eventuali residui di una scadenza per la successiva;
 4. di integrare le risorse disponibili per l'Avviso.

I criteri sopra indicati fanno riferimento a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.

4. Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso

Sono ammissibili piani di Tipo A che riguardino anche solamente una singola impresa beneficiaria.

I piani di Tipo B debbono essere pluriaziendali.

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto del presente Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori ed attuatori):

- i consorzi d'impresе aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga delle imprese associate anche da costituire alla data di presentazione della domanda di contributo;
- le società capogruppo aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga delle società controllate e/o partecipate aderenti;
- l'A.T.I. o A.T.S. di più imprese aderenti a Fon.Coop che abbiano propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga, anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo;
- gli Enti o società di formazione, anche in A.T.I. o A.T.S. fra di loro, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga.

Per i soli piani di Tipo A:

- le imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga.

Gli Enti o società di formazione attuatori, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop, debbono essere accreditati presso la Regione territorialmente competente per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Fon.Coop disponibile sul sito www.foncoop.coop.



5. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani

Sono soggetti beneficiari imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- che siano aderenti a Fon.Coop alla data di presentazione del piano. Resta inteso che l'adesione si intenderà perfezionata con la ricezione da parte dell'INPS del relativo modello DM 10/2 indicante l'adesione a Fon.Coop nelle modalità indicate sul sito www.foncoop.coop;
- che si impegnino a rimanere aderenti a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- che dichiarino di fruire di ammortizzatori sociali anche in deroga per i propri lavoratori al momento della presentazione del piano o, in alternativa, dichiarino di aver presentato domanda di ammortizzatori sociali anche in deroga per i propri lavoratori al momento della presentazione del piano.

Per i piani di Tipo B possono essere incluse anche imprese che non abbiano fatto domanda o che non stiano fruendo di ammortizzatori sociali per i propri lavoratori nel rispetto degli altri vincoli previsti dall'Avviso.

Sono destinatari dei piani:

- soci lavoratori/lavoratrici dei suddetti soggetti beneficiari che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga;
- lavoratori/lavoratrici, comprendenti dipendenti a qualsiasi titolo e, in deroga alla normativa vigente, apprendisti e titolari di contratti a progetto, dei suddetti soggetti beneficiari che, al momento della presentazione del piano, stiano fruendo - o per i quali sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga;
- lavoratori in mobilità da imprese aderenti a Fon.Coop.

Per i piani di Tipo B possono partecipare, nella misura massima del 50%, destinatari che non stiano fruendo - o per i quali non sia stata effettuata domanda - di ammortizzatori sociali anche in deroga.

Sia i piani di Tipo A che quelli di Tipo B debbono rispettare il principio delle pari opportunità compatibilmente con l'organico delle imprese beneficiarie.

6. Attività previste per i piani di Tipo A

I piani aziendali Tipo A prevedono esclusivamente attività formative così come definite nel paragrafo "*Tipologie di attività ammissibili per i piani*".

7. Attività previste per i piani di Tipo B

I piani di Tipo B sono caratterizzati da organicità, coerenza e completezza del piano aziendale: ovvero il piano ripercorre l'intero ciclo formativo dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione finale, è coerente per obiettivi, strumenti, mezzi e processi formativi nell'ambito dei contesti aziendali.

I piani di Tipo B possono anche prevedere:



- utilizzo di metodologie formative innovative, quali ad esempio: formazione – intervento, action learning, impiego di tecnologie didattiche informatiche (piattaforme di e-learning) ad alto contenuto innovativo, formazione esperienziale e simulazione (role playing, analisi dei casi, business game, team work o lavoro di gruppo), apprendimento organizzativo, etc.
- coinvolgimento nella realizzazione del piano di Università, Enti ed Istituzioni di ricerca qualificate.

I piani di Tipo B saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'Ente Bilaterale Nazionale Coop-Form.

7.1. Tipologia di attività ammissibili per i piani

Nell'ambito dei piani sono ammissibili al contributo le attività che il soggetto proponente ritiene necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi di aggiornamento e di occupabilità. In particolare le attività ammissibili sono le seguenti:

1. per i soli piani di tipo B, individuazione di un eventuale partenariato di imprese interessate all'assorbimento dei lavoratori in esubero, anche tramite contatti diretti, seminari, incontri, produzione e diffusione di materiali informativi, etc.;
2. per i soli piani di tipo B attività propedeutiche per l'occupabilità, quali:
 - a. ricerca (ad esempio quella relativa ai fabbisogni di manodopera delle imprese di un territorio o di una filiera);
 - b. partenariato per la riconversione, ristrutturazione ed il rilancio delle imprese e l'aggiornamento, riqualificazione ed occupabilità dei lavoratori, con i seguenti soggetti:
 - Enti locali;
 - Servizi per l'Impiego;
 - Parti Sociali a livello territoriale e/o settoriale;
 - Agenzie pubbliche e private di collocamento o somministrazione di lavoro;
 - Strutture ed Enti che possono finanziare la ristrutturazione delle imprese in crisi, la creazione di nuove imprese costituite da lavoratori in ammortizzatori sociali o la trasformazione di imprese in crisi in imprese cooperative;
3. per i soli piani di tipo B attività propedeutiche per la formazione, quali: ricerca (ad esempio quella relativa al rilievo i fabbisogni formativi dei partecipanti), orientamento, selezione dei partecipanti, bilanci di competenze, formazione formatori;
4. per i piani di tipo A e B attività formative, quali: corsi di formazione in presenza, sostegno all'utenza svantaggiata, action learning, stage, e-learning, Formazione a Distanza (FAD) on line e off line, progettazione e produzione di materiali didattici, formazione – intervento, formazione esperienziale e simulazione (role playing, analisi dei casi, business game, team work o lavoro di gruppo), apprendimento organizzativo; sono inoltre ammissibili modalità di erogazione della formazione quali:
 - seminari, intesi come attività in presenza destinata ad un gruppo ristretto di persone e finalizzata all'aggiornamento o perfezionamento su un tema specifico; in caso di utilizzo di questa modalità formativa le ore di formazione per ciascun allievo devono essere minimo 8;
 - affiancamento, training on the job e coaching, ma tali modalità non possono assorbire più del 35% del tempo previsto per una attività formativa. La quota di tempo formativo dedicato ad attività di affiancamento, training on the job e coaching

può passare dal 35% al 50% del tempo previsto per un'attività formativa, a fronte di specifiche motivazioni;

5. per i piani di tipo A e B voucher individuali di formazione. Sono ammissibili al contributo uno o più voucher individuali di formazione.
6. per i piani di tipo A e B voucher individuali di formazione per i lavoratori in mobilità. Sono ammissibili attività formative rivolte a lavoratori in mobilità provenienti da imprese beneficiarie del piano attraverso voucher individuali di formazione. È fatto obbligo al soggetto richiedente il contributo di indicare i nominativi dei partecipanti in mobilità.

Per voucher si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione (accreditato presso la Regione di competenza o certificato UNI EN ISO 9001:2000 o che sia Università o Istituto di Ricerca ad essa direttamente collegato). In tal caso dovrà essere allegata, alla richiesta di contributo del piano formativo, copia della documentazione relativa al soggetto erogatore del voucher, il programma delle attività formative e ogni altra informazione utile. Per i percorsi formativi in modalità voucher non è previsto un limite massimo o minimo di ore.

Nell'ambito dello stesso piano formativo, ad esclusione dei voucher destinati a lavoratori in mobilità, non possono essere richiesti più voucher a favore di un singolo lavoratore e più di 5 voucher aventi ad oggetto lo stesso percorso formativo da realizzarsi nel medesimo arco temporale. Per i soli

7. attività in itinere e finali non formative, come ad esempio: certificazione delle competenze acquisite, attività di monitoraggio in itinere, attività di valutazione in itinere e finale, attività di comunicazione e diffusione dei risultati, etc.

Sarà cura del soggetto presentatore motivare e descrivere, nell'economia del piano, la tipologia di azioni previste e indicare di volta in volta risultati attesi, prodotti specifici dell'azione proposta, consequenzialità dell'azione nello svolgimento del piano concordato, e modalità di verifica e controllo.

Per i piani formativi presentati a valere sul presente Avviso, il soggetto proponente dovrà garantire che ogni partecipante usufruisca di un minimo di 16 ore di formazione ad eccezione di quanto previsto per i seminari per i voucher e per le attività relative a formazione obbligatoria per legge; in questo ultimo caso le ore di formazione per ciascun allievo devono essere minimo 6 (anche in modalità F.a.D. on line e off line).

8. Durata dei piani formativi

Le azioni previste dal piano formativo debbono concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio attività, termine da intendersi essenziale. Fon.Coop si riserva la facoltà di valutare proroghe al predetto termine in caso di specifica richiesta scritta debitamente trasmessa a Fon.Coop almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività e comunque fermo restando il rispetto della disciplina vigente.

9. Parametri di contributo per i piani

Ogni impresa può beneficiare di un contributo massimo correlato alla dimensione, come da tabella seguente:

Dimensione beneficiari in relazione al numero di lavoratori, comprendente dipendenti e soci lavoratori	Contributo massimo concesso ad impresa
fino a 9	€ 24.000
da 10 a 49	€60.000
da 50 a 249	€ 120.000
oltre 250	€200.000

In ogni caso il costo aziendale dei lavoratori in formazione sarà in carico al soggetto beneficiario come cofinanziamento.

E' consentito che una singola impresa partecipi a più piani purché il contributo ad essa spettante non superi il massimale previsto in relazione alla sua dimensione.

Nel caso di piani pluriaziendali il contributo massimo per piano è determinato dalla somma dei contributi spettanti ad ogni impresa secondo quanto sopra indicato.

I piani aziendali presentati per il presente Avviso, debbono rispettare i seguenti parametri di contributo ora/allievo (dal calcolo del contributo per ora/allievo è escluso il costo dei lavoratori in formazione):

Piani di Tipo A - Contributo massimo ora/allievo: euro 20

Il totale dei costi delle attività non formative (ideazione e progettazione, pubblicità e promozione, progettazione ed elaborazione materiale didattico e F.a.D., commissioni di esame e certificazioni, monitoraggio e valutazione) non può superare il 15% del costo totale del piano presentato (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione).

Piani di Tipo B – Contributo massimo ora/allievo: euro 26

Il totale dei costi delle attività di individuazione di un eventuale partenariato di imprese interessate all'assorbimento dei lavoratori in esubero e le attività propedeutiche per l'occupabilità, non può superare il 15% del costo totale del piano presentato (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione).

Le attività propedeutiche ad iniziative formative e le attività in itinere e finali non formative, così come descritte precedentemente, non possono avere complessivamente un costo superiore al 30% del costo totale del piano presentato (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione).

E' riconosciuto un contributo massimo per singolo voucher formativo individuale di € 1.500,00 (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il voucher formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo per ora/allievo.

Per i soli destinatari in mobilità è riconosciuto un contributo massimo per singolo voucher formativo individuale di € 2.500,00 (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione).

Per il voucher formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo per ora/allievo.

Nel caso di un piano formativo in cui siano previste esclusivamente azioni formative con modalità voucher la percentuale degli altri costi ammissibili (escluso il costo dei lavoratori in formazione) non può superare il 35% del costo totale del piano presentato (escluso il costo dei lavoratori in formazione).

10. Regime d'aiuti per piani a valere sull'Avviso

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ritiene che per i contributi concessi a valere sul presente Avviso sia applicabile la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: Regolamento (CE) 800/2008 relativo all'applicazione degli artt.87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti alla formazione; Regolamento (CE) 1535/2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli; Regolamento (CE) 875/2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca; Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis"; Comunicazione della Commissione – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 16/01). Ai fini della corretta applicazione di quest'ultima disposizione comunitaria si avverte che sarà emanata una Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri relativa alla modalità di applicazione della Comunicazione a cui occorrerà attenersi. Fon.Coop darà tempestiva informazione sul sito della nuova normativa. I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione "normativa" del sito www.foncoop.coop.

11. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni e tutta la corrispondenza richiesta al successivo capitolo devono essere redatte o tradotte in tutte le loro parti in lingua italiana ed essere spedite in plico chiuso.

Sul plico il soggetto presentatore dovrà applicare l'etichetta emessa dal sistema on line dopo la validazione o, alternativamente, indicare il protocollo del piano validato, la scritta "Avviso 11", il territorio, la tipologia del piano (Tipo A o Tipo B) e la ragione sociale del proponente.

Il plico, contenente la documentazione in originale, dovrà essere spedito, a pena d'inammissibilità, in busta chiusa con raccomandata con avviso di ricevimento a Fon.Coop, via Treviso 31, 00161 Roma.

Ogni busta inviata dovrà contenere una sola domanda di contributo.

Concorreranno ad ogni singola scadenza mensile i plichi *pervenuti* a Fon.Coop entro le ore 18.00 dell'ultimo giorno feriale utile.

12. Documentazione da presentare

La documentazione da produrre nel plico ai termini di cui al precedente capitolo, a pena di inammissibilità, è la seguente:



1. domanda di contributo, secondo lo schema di cui all'Allegato 1, firmata dal legale rappresentante del soggetto presentatore resa ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e accompagnata da una copia del documento di identità valido del soggetto che rende la dichiarazione stessa;
2. per i soli piani di Tipo A, copia dell'accordo per gli ammortizzatori sociali e/o degli atti integrativi successivi e della/e relativa/e domande di concessione di cui al capitolo "Accordo sindacale per piani concordati di Tipo A";
3. per i soli piani di Tipo B, accordo di concertazione sottoscritto dalle parti sociali con le modalità previste dal presente Avviso nel capitolo "Accordo sindacale per piani concordati di Tipo B";
4. formulario di presentazione del piano, validato, comprensivo di tutti gli allegati, debitamente compilato;
5. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S., una dichiarazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 sottoscritta da ciascun soggetto componente l'A.T.I./A.T.S. accompagnata da una copia del documento di identità valido dei soggetti che rendono la dichiarazione stessa.

Fon.Coop chiarisce che:

- le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto dichiarante;
- le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico saranno, altresì, considerate valide se il documento di identità del soggetto firmatario non è scaduto ovvero è regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell'Amministrazione competente giusta D.L.112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n.133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;
- delle dichiarazioni rese, della validità delle stesse e del titolo a rappresentare le imprese beneficiarie resta unico responsabile il soggetto presentatore che malleverà indenne Fon.Coop da qualsivoglia richiesta dovesse giungere dalle imprese beneficiarie nel merito;
- Fon.Coop si riserva la verifica della completezza, esattezza e conformità delle dichiarazioni rese dal soggetto presentatore in sede di partecipazione ai termini di cui al capitolo successivo.

In relazione alla presentazione del piano si specifica quanto segue.

Il piano formativo concordato deve essere predisposto, a pena di inammissibilità, secondo i formulari allegati al presente Avviso, resi disponibili in forma interattiva on line sul sito di Fon.Coop come di seguito indicato.

Il Manuale di gestione delle attività finanziate, esplica i criteri con i quali formulare il preventivo, il regime dei costi ammissibili e le regole di gestione delle attività. I soggetti richiedenti sono tenuti ad attenersi a quanto previsto nel Manuale di gestione.

E' obbligatorio compilare i formulari on line. A tal fine è necessario accedere alla "Intranet" dalla home page del sito www.foncoop.coop, digitare utente e password, e poi accedere alla sezione "Progettazione" messa a disposizione per gli utenti, selezionando il presente Avviso. Sarà quindi possibile compilare i formulari di presentazione dei piani e verificare attraverso la funzione "dettaglio controlli" il completo e corretto inserimento dei dati. Il soggetto presentatore potrà confermare i dati inseriti premendo il tasto "validazione". La validazione del formulario sarà resa possibile dal sistema solamente se tutti i parametri indicati nel "dettaglio controlli" saranno stati rispettati.



Si potrà quindi procedere alla validazione del formulario e alla stampa del formulario stesso emessa dal sistema recante il testo “validato” a fondo di ogni pagina, tale stampa va inserita nel plico unitamente alla documentazione da presentare prevista per il presente Avviso. Non saranno considerati ammissibili i piani i cui formulari manchino della dicitura “validato”.

Gli Enti e le Imprese possono utilizzare i codici utente e le password eventualmente già in loro possesso. Gli altri soggetti possono richiedere la password per l'accesso alla sezione "progettazione" nell'area intranet, cliccando nella sezione “Intranet” sul tasto "Nuovo utente" ed inserendo tutte le informazioni richieste. Il sistema fornirà una password per ogni soggetto presentatore, che potrà essere utilizzata per presentare anche più piani.

Fon.Coop comunicherà l'attivazione del sistema on line per il caricamento dei formulari a valere sul presente avviso tramite annuncio sul sito www.foncoop.coop.

E' attivo un help desk tecnico, relativo esclusivamente alle problematiche software, tutti i giorni feriali dalle 10 alle 17 al numero 051 41.51.825 o all'indirizzo e-mail atfoncoop@performer.it.

Fon.Coop si riserva comunque ogni opportuna richiesta di integrazione o chiarimenti sulla documentazione presentata, ove la stessa non sia prevista a pena di inammissibilità.

13. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Ferma ogni ipotesi, già dichiarata nel corso del presente Avviso, di inammissibilità da intendersi efficace anche ove ivi non richiamata, non sono considerati ammissibili e quindi saranno esclusi i piani:

1. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione dei documenti di cui al capitolo “documentazione da presentare” del presente Avviso;
2. in caso di autocertificazioni ex DPR 445/00 in ogni caso di mancata allegazione del documento di identità del sottoscrittore, di allegazione di un documento di identità scaduto e/o non regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell'amministrazione competente giusta D.L.112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n.133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;
3. in caso di assenza della dicitura “validato” sulla stampa del formulario di presentazione del piano di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso. Tale dicitura viene stampata direttamente dal sistema on line di raccolta dei formulari presente alla sezione “Intranet” del sito www.foncoop.coop;
4. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione delle imprese beneficiarie – Scheda “R” - del Formulario di presentazione del piano di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
5. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione delle imprese beneficiarie sulla scelta del regime d'aiuti prescelto – Schede “N” o “M4” del Formulario di presentazione del piano di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
6. in caso di mancata corrispondenza tra i dati presenti sulla stampa del formulario di presentazione del piano, di cui al capitolo “documentazione da presentare” del presente Avviso, inviata per posta ed i dati inseriti nel sistema on line di raccolta dei formulari presente alla sezione “Intranet” del sito www.foncoop.coop;
7. con un formulario compilato utilizzando un codice utente on line diverso da quello identificativo del soggetto presentatore del piano;

8. in caso di mancata e/o incompleta e/o erronea indicazione dei dati identificativi del soggetto presentatore, delle imprese beneficiarie, dei soggetti firmatari dell'accordo di concertazione sindacale e/o dei soggetti terzi e/o dei partner;
9. in caso di mancato rispetto dei parametri di contributo e di costo del piano indicati nel presente Avviso;
10. in caso di assenza di sottoscrizione del/dei soggetti firmatari nella persona del legale rappresentante o non corrispondenza tra la sottoscrizione ed il documento di identità allegato.

14. Procedure di verifica

Il Fondo procede all'esame della verifica dei requisiti di ammissibilità dei piani per come presentati a norma dei precedenti capitoli riservandosi di richiedere i necessari chiarimenti e/o integrazioni anche documentali, ritenuti opportuni ove non si tratti di elementi posti a pena di inammissibilità dal precedente capitolo.

La fase di verifica di ammissibilità viene demandata ad una commissione nominata dal Consiglio d'Amministrazione.

Ferme le dichiarate ipotesi di inammissibilità di cui al presente Avviso, Fon.Coop si riserva di acquisire apposita ratifica della pronuncia da parte del Consiglio di Amministrazione.

14.1. Piani di Tipo A

I piani aziendali di Tipo A riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteria generali per la valutazione dei piani formativi Tipo A

CRITERI	Descrizione dei criteri	Punteggio	MACRO
BILATERALITÀ	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo e livello di accordo di concertazione	fino a 10	10
QUALITÀ PROGETTUALE	Coerenza della struttura progettuale con le finalità del piano, con il contesto professionale di riferimento e con i fabbisogni professionali aziendali rilevati	fino a 20	50
	Chiarezza degli obiettivi didattici, completezza dell'articolazione del progetto e del percorso formativo (dettaglio dei moduli e dei contenuti), validità delle metodologie previste	fino a 20	
	Coinvolgimento di risorse professionali qualificate negli ambito oggetto del piano	fino a 10	
DESTINATARI	Descrizione dei partecipanti differenziata per sesso, classi di età e livelli di qualifica in coerenza con gli obiettivi del piano e coerenza con il principio del mainstreaming di genere	fino a 10	10
OCCUPABILITÀ	Efficacia prevista per l'intervento formativo previsto in funzione dell'occupabilità dei lavoratori	fino a 25	25
COERENZA FRA OBIETTIVI FORMATIVI E PIANO FINANZIARIO	Adeguatezza del preventivo di spesa e sua economicità rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	fino a 5	5
TOTALE			100

Resta riconosciuta la facoltà del Gruppo di Valutazione, in prima seduta, di delineare sub-criteri dei sopra indicati parametri ove gli stessi risultino opportuni e/o necessari ad una migliore valutazione dei singoli piani.

In nessun caso, saranno ritenuti ammissibili i piani che non raggiungano il punteggio minimo di 60/100.

14.2. Piani di Tipo B

I piani aziendali di Tipo B riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteri generali per la valutazione dei piani formativi *Tipo B*

CRITERI	Descrizione dei criteri	Punteggio	MACRO
BILATERALITÀ	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo e livello di accordo di concertazione	fino a 20	20
QUALITÀ PROGETTUALE	Coerenza della struttura progettuale con le finalità del piano, con il contesto professionale di riferimento e con i fabbisogni professionali aziendali rilevati	fino a 15	40
	Chiarezza degli obiettivi didattici, completezza dell'articolazione del progetto e del percorso formativo (dettaglio dei moduli e dei contenuti), validità delle metodologie previste	fino a 15	
	Coinvolgimento di risorse professionali qualificate negli ambito oggetto del piano	fino a 10	
DESTINATARI	Descrizione dei partecipanti differenziata per sesso, classi di età e livelli di qualifica in coerenza con gli obiettivi del piano - Coerenza con il principio del mainstreaming di genere	fino a 5	5
OCCUPABILITÀ	Partenariato e rete di relazioni attivati con altre imprese e livello di coinvolgimento delle Parti Sociali, locali, settoriali e nazionali.	fino a 20	30
	partenariato con Agenzie pubbliche e private di collocamento o somministrazione di lavoro; partenariato con strutture ed Enti che possono finanziare la ristrutturazione delle imprese in crisi, la costituzione di nuove imprese costituite da lavoratori in ammortizzatori sociali o la trasformazione di imprese in crisi in imprese cooperative;	fino a 10	
COERENZA FRA OBIETTIVI FORMATIVI E PIANO FINANZIARIO	Adeguatezza del preventivo di spesa e sua economicità rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	fino a 5	5
TOTALE			100

Resta riconosciuta la facoltà del Gruppo di Valutazione, in prima seduta, di delineare sub-criteri dei sopra indicati parametri ove gli stessi risultino opportuni e/o necessari ad una migliore valutazione dei singoli piani.

In nessun caso, saranno ritenuti ammissibili i piani che non raggiungano il punteggio minimo di 60/100.

14.3. Formazione delle Graduatorie

In caso di superamento del piano della fase di ammissibilità e di valutazione nei termini anzidetti, Fon.Coop procederà all'inserimento dei predetti piani in una graduatoria secondo punteggio per tipologia di piano e, per i soli piani di tipo A, su base territoriale.

Nel caso in cui nella graduatoria si verificano casi di punteggi ex-aequo l'ordine dei piani da finanziare sarà determinato tramite estrazione a sorte degli ex-aequo. Tale procedura sarà

affidata ad apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione formata anche da membri esterni muniti delle necessarie qualifiche ed in numero dispari, oltre al segretario.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicata sul sito www.foncoop.coop. Fon.Coop invierà contestualmente via fax a tutti i proponenti la comunicazione degli esiti delle procedure di verifica dei piani.

15. Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell' Avviso

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- di adempiere a tutte le comunicazioni formali richieste dagli organi competenti prodotte ai sensi dell'Art.19 del D.L. 28 novembre 2008 n.185 convertito con Legge 28 gennaio 2009 n.2, per i lavoratori che, al momento della partecipazione agli interventi formativi, stiano fruendo di ammortizzatori sociali anche in deroga o siano in mobilità;
- inviare a Fon.Coop la Convenzione firmata entro i 30 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del contributo;
- iniziare le attività previste dal piano previa comunicazione al Fondo, non oltre il 30esimo giorno dalla data di comunicazione dell'approvazione del contributo;
- di realizzare il piano formativo nei tempi previsti dal presente Avviso;
- di realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- di rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel Manuale di gestione dei piani;
- di inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 45 giorni dalla fine delle attività.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo; inoltre si impegna a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

16. Chiarimenti

Eventuali chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: progettazione@foncoop.coop. Le risposte saranno pubblicate sul sito www.foncoop.coop.

17. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Fon. Coop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o comunque acquisiti da Fon. Coop si svolgerà in conformità delle prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt.7 e 13 del D.Lgs.196/2003.

Per l'esercizio delle facoltà di cui ai richiamati articoli 7 e 13 i partecipanti possono rivolgersi alla seguente e-mail sistemi@foncoop.coop.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Fon.Coop.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI FON.COOP